



Istituto Marymount

Scuola Cattolica Paritaria

Via Livorno, 91

00162 Roma

Tel: 06-86225757/58

www.marymount.it



Patto Educativo di Corresponsabilità

Scuola Secondaria di Secondo Grado

*Edizione 1
Revisione 0*

Indice

1. Patto Educativo di Corresponsabilità	1
1.1 Premessa	1
1.2 La scuola si impegna a:	1
1.3 I genitori si impegnano a:.....	2
1.4 Gli alunni si impegnano a:	2
2. Conclusioni	3

1. Patto Educativo di Corresponsabilità

I genitori dell'alunno/a _____ della classe _____ e il Preside della Scuola Secondaria di Secondo Grado Paritaria "Istituto Marymount" di Via Livorno 91 Roma, visto l'art. 3 del DPR del 21 novembre 2007, sottoscrivono il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**.

1.1 Premessa

L'Istituto Marymount, fondato nel 1930, fa parte della rete di scuole dirette dalle Religious of the Sacred Heart of Mary (RSHM). E' una scuola cattolica, paritaria, che si propone di attuare i fondamenti dell'ordine delle Religiose del Sacro Cuore di Maria, di promuovere la crescita umana, cristiana, individuale e sociale dei giovani; organizza le sue attività educativo-didattiche secondo le direttive ministeriali e secondo il Sistema di Gestione per la Qualità; accoglie ogni alunno nella sua dignità di persona unica e irripetibile e, in questo spirito, tutela i diritti di ciascuno, anche di altre fedi o in particolari situazioni di disagio.

Quale luogo di apprendimento e di formazione integrale dell'alunno, come è esposto nei "Goals and Criteria" (Progetto Educativo dell'Istituto) e nel Piano dell'Offerta Formativa, la scuola stabilisce il seguente Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire, in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica e la famiglia. Tale Patto rappresenta dunque una condizione irrinunciabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per favorire il successo scolastico degli alunni.

1.2 La scuola si impegna a:

1. creare un clima educativo sereno e collaborativo, fondato sul rispetto e sul dialogo al fine di contribuire alla vera formazione culturale, religiosa, morale e civile dell'alunno/a;
2. instaurare un rapporto di relazione orientata al dialogo e alla collaborazione con la famiglia;
3. comunicare con regolarità alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
4. garantire e promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola mediante gli organi collegiali e il loro coinvolgimento nelle varie Commissioni, i ricevimenti con i docenti in orario curriculare ed extra curriculare e gli incontri con la Direzione;
5. realizzare l'attività didattico-educativa secondo le Indicazioni Nazionali e l'offerta formativa prevista nel P.T.O.F., nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento di ciascuno alunno;
6. curare la salubrità e la sicurezza degli ambienti e tutelare la salute degli alunni;
7. assumere docenti che abbiano i titoli richiesti e preparazione adeguata;
8. attuare una valutazione trasparente, comunicando ad alunni e genitori i risultati delle verifiche;
9. attivare percorsi di recupero o di potenziamento, qualora la situazione lo richieda;
10. La scuola si impegna, qualora uno studente frequenti un anno o una frazione di esso in una scuola all'estero, ad aiutare l'alunno a recuperare le discipline o gli argomenti che non avesse affrontato nel percorso all'estero.

1.3 I genitori si impegnano a:

1. condividere le finalità educative dell'Istituto così come espresse nel P.T.O.F. e nei "Goals and Criteria" e richiamate nella Premessa e a collaborare per il loro effettivo raggiungimento;
2. aiutare i docenti a creare un proficuo dialogo educativo con i bambini, rispettando la loro libertà d'insegnamento, la loro professionalità e la loro competenza valutativa;
3. informarsi con regolarità sull'andamento scolastico e disciplinare del proprio figlio sul registro elettronico e attenendosi scrupolosamente agli orari stabiliti dalla scuola per i colloqui;
4. leggere attentamente le norme disciplinari contenute nel Regolamento, impegnandosi affinché l'alunno le rispetti;
5. controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (eseguire i compiti assegnati e studiare, portare il materiale scolastico quotidiano, evitare di portare telefonini, oggetti o altro materiale estraneo all'attività didattica);
6. vigilare sulla frequenza alle lezioni e giustificare puntualmente le assenze il giorno di rientro, informando l'Istituto in caso di assenze prolungate;
7. informare la scuola su tutto ciò che può avere ripercussioni sulla vita scolastica dell'alunno, al fine di favorire eventuali interventi adeguati;
8. curare la puntualità nell'entrata a scuola, evitando il più possibile le occasioni di variazioni sull'orario stabilito;
9. controllare quotidianamente il libretto personale e il diario scolastico;
10. controllare attentamente gli eventi programmati sul calendario scolastico;
11. controllare che i propri figli indossino la divisa;
12. educare i propri figli ad atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà;
13. insegnare ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto per gli altri (insegnanti, compagni e tutto il personale che opera all'interno della scuola) e per le strutture della scuola;
14. agevolare la procedura di entrata e di uscita per evidenti motivi di sicurezza e per facilitare lo scorrimento del traffico in via Livorno;
15. la famiglia si impegna a collaborare con l'Istituto nell'applicazione delle misure adottate per la gestione dell'emergenza Covid-19, nel rispetto della normativa e del protocollo consegnato dalla scuola.

1.4 Gli alunni si impegnano a:

1. avere sempre con sé il libretto personale e tutto il materiale scolastico quotidiano
2. arrivare a scuola puntuali, frequentare in modo assiduo e applicarsi nello studio in modo costante;
3. collaborare con gli insegnanti e con i compagni per mantenere nella scuola un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
4. rispettare persone, ambienti, macchinari, sussidi didattici, arredi;
5. riconoscere e accettare l'autorevolezza educativa dell'adulto;
6. evitare l'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nei locali scolastici laddove non espressamente autorizzati.

2. Conclusioni

Provvedimenti disciplinari per comportamenti inadeguati

"Io quelli che amo li rimprovero e li correggo" (Ap. 3-19)

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione e all'età, ispirate al principio di gradualità, alla riparazione del danno e soprattutto alla correzione degli atteggiamenti e dei comportamenti errati.

Per quanto non precisato in questo Patto si rinvia sia al P.T.O.F. sia al Regolamento d'Istituto.

Roma_____

Il Preside

I genitori dell'alunno/a_____ classe_____

Sig.ri_____

DICHIARANO

- di aver letto e compreso il Patto Educativo di Corresponsabilità della Scuola Secondaria di Secondo Grado Paritaria "Istituto Marymount";
- di accettarne e dividerne il contenuto;
- di impegnarsi a rispettarlo e a farlo rispettare.

Roma_____

Firma dei Genitori

Il Preside
